La vittima, 51enne di San Marcellino, era ferma con la sua vettura nell'area industriale quando è stata affiancata dal commando

Imprenditore gambizzato in strada

E' stato ferito da un colpo di pistola al polpaccio. Ad agire due uomini col volto coperto

CARINARO *(Giuseppe Tallino)* - Gambizzato l'imprenditore **Aureliano Manno** *(nella foto)*. Il raid di piombo si è verificato ieri mattina nella zona industriale di Carinaro. Due uomini, col volto coperto, a bordo di un'automobile si sono avvicinati alla macchina della vittima che si stava fermando sul ciglio della strada. Mentre l'uomo d'affari scendeva dall'abitacolo, uno degli aggressori ha fatto fuoco. Ha premuto il grilletto di una semiautomatica due volte. A colpire Manno, però, è stato soltanto uno dei proiettili esplosi. L'uomo d'affari è stato ferito al polpaccio. Concluso il raid, il commando si è dileguato lasciando sanguinante la vittima sulla carreggiata. Manno, 51enne residente a San Marcellino, ma originario di Frignano, ha una società attiva nell'industria conciaria. Da diversi anni, attivo nel settore del pellame, ha una rete d'affari radicata in diverse zone del territorio nazionale. Poco distante dal luogo dell'agguato, a quanto pare, c'era anche un collaboratore del 51enne, che si stava muovendo a bordo di un furgoncino con della merce che avrebbe dovuto portare in azienda. Sul caso indagano i poliziotti del commissariato di Aversa *(nella foto)*, diretto dal primo dirigente **Vincenzo Galluzzi**, e della Mobile di Caserta, guidata dal vicequestore **Davide Corazzini**. Valutando la dinamica del raid, l'ipotesi più accreditata è quella della 'punizione': l'idea, tutta ancora da accertare, è che il commando abbia agito con lo scopo di intimidire l'imprenditore

e non di rapinarlo. E gli agenti, coordinati dalla procura di Napoli Nord, sono al lavoro in queste ore proprio per decifrare l'eventuale movente dell'agguato. E' probabile, quindi, se sarà definitivamente esclusa la pista della rapina, che dietro al raid ci sia un mandante. Stanarlo, se così fosse, è l'aspetto complesso dell'indagine che richiede una tappa fondamentale: scandagliare la vita di Manno. Per rintracciare gli esecutori, invece, si parte dalle telecamere. La zona dove si è verificato l'agguato era video-sorvegliata. Analizzando le immagini catturate dalle telecamere si spera di arrivare in tempi rapidi all'identificazione degli autori del raid. L'imprenditore al momento è ricoverato all'ospedale Moscati di Aversa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENEVENTO

Virus, altre due vittime

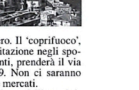
BENEVENTO *(sr)* - Il Coronavirus miete altre due vittime presso il Covid center del 'San Pio': si tratta di un 53enne del centro cittadino e di un 59enne di San Marco dei Cavoti. La situazione sanitaria aviene costantemente monitorata dalle autorità sanitarie che informano costantemente le istituzioni e dunque la cittadinanza. Intanto continua anche la campagna vaccinale con la speranza che si possa superare presto la pandemia e ritornare alla vita pre Covid, senza sottostare ad alcuna sorta di restrizione.
Alla cittadinanza viene raccomandato di rispettare le regole per il contenimento del virus al fine di evitare nuovi contagi e di rispettare scrupolosamente le norme igieniche e comportamentali del caso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROCCADASPIDE

Impennata di contagi, sì alle lezioni da casa

ROCCADASPIDE *(sr)* - Le istituzioni stanno valutando la possibilità di riaprire le attività e far ripartire il Paese. Invece il Comune sembra andare in controtendenza. In questi ultimi giorni è stato accertato un aumento dei contagi da Coronavirus. Le persone infette sono nel complesso 67, dopo che sono stati accertati ancora 17 casi di positività. La situazione epidemica attuale ha spinto l'amministrazione comunale a sospendere le lezioni in presenza in tutte le scuole della città, di qualunque ordine e grado. Gli studenti dovranno fare lezione con le possibilità offerte dalla didattica a distanza fino al 2 maggio prossimo. Sono state fatte salve le esigenze degli alunni con difficoltà. Sono stati inoltre chiusi al pubblico giardini e ville comunali, il



cimitero. Il 'coprifuoco', la limitazione negli spostamenti, prenderà il via alle 19. Non ci saranno fiere e mercati.
Obiettivo dell'amministrazione è fare in modo che la cittadinanza non esca di casa se non per motivi di emergenza, in modo da evitare la circolazione del virus e abbassare le possibilità di contagio.
L'auspicio è che i casi di positività restino asintomatici e che la città diventi Covid free nel più breve tempo possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calitri Nello chiasmo morì un bambino e rimase ferito gravemente il padre

Omicidio stradale, chiesto il rinvio a giudizio

CALITRI *(sr)* - Il pm della Procura di Foggia, ha chiesto il rinvio a giudizio per **Donato Marino**, 42 anni, indagato per omicidio stradale aggravato dall'aver cagionato anche lesioni gravissime a un'altra persona, suo fratello. L'udienza preliminare è stata fissata per il 31 maggio prossimo. L'incidente è avvenuto nel gennaio del 2018 ad Ascoli Satriano in provincia di Foggia. A causa dello schianto perse la vita un bambino di 8 anni, Ivan Marino, mentre il papà Gianfranco rimase gravemente ferito. La Procura di Foggia, aveva aperto un procedimento penale inizialmente per lesioni stradali gravi, ma a carico di ignoti, in quanto i carabinieri intervenuti per i rilievi, al loro arrivo non avevano trovato nessuno nel veicolo, i feriti erano già in fase di trasporto all'ospedale, e il conducente, sentito nell'immediatezza all'ospedale, aveva riferito di non ricordare nulla del sinistro. Per il caso era stata chiesta l'archiviazione, ma i familiari della vittima si sono opposti e hanno chiesto ulteriori indagini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Calabritto - Blitz in casa, medici e forze dell'ordine lo trovano morto

CALABRITTO - Una persona è stata rinvenuta cadavere nella sua abitazione dalle forze dell'ordine e dagli operatori sanitari del 118. L'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro dell'immobile dove è avvenuto il ritrovamento. La salma sarà sottoposta ad esame autoptico al fine di accertare le cause del decesso. Non si esclude che la vittima possa essere stata colta da un malore che non gli ha dato scampo. Indagini in corso per accertare come siano andate le cose. La salma sarà poi restituita ai familiari per la sepoltura.

Avellino - Tre auto in fiamme, intervengono i caschi rossi

AVELLINO - E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme che hanno avvolto tre autovetture in una stessa giornata. Il primo caso si è verificato nella zona di Valle ed ha interessato due veicoli. Non sono note le cause che hanno provocato il rogo: i vigili del fuoco hanno provveduto a domare le fiamme e mettere in sicurezza l'area. Il secondo episodio invece si è verificato ad Aiello del Sabato ed ha interessato un solo veicolo: anche in questo caso si è provveduto alla messa in sicurezza. Le fiamme hanno lambito anche un edificio.

Ariano Irpino - Abusi edilizi, sette cittadini nei guai

ARIANO IRPINO - Sette persone sono state denunciate dalle forze dell'ordine perché ritenute responsabili di abusi edilizi. Secondo gli investigatori, sarebbero responsabili della realizzazione, in zona agricola del Comune, di un immobile da adibire ad attività commerciale. Le opere sarebbero state eseguite sulla scorta di un titolo illegittimo, essendo stato rilasciato in violazione ai vigenti regolamenti edilizi. L'immobile, costituito da una struttura portante in ferro e cemento armato, sarebbe stato realizzato con materiali privi di certificazione.

Mercogliano Nel corso della perquisizione rinvenuta la refurtiva. Deferita anche per violazione dell'obbligo di dimora

Furto in un negozio, 30enne denunciata

MERCOGLIANO *(sr)* - Una donna è stata denunciata dai militari dell'Arma perché ritenuta responsabile di furto aggravato e violazione degli obblighi inerenti alla misura cautelare dell'obbligo di dimora.
Una pattuglia della locale stazione, impegnata in un servizio predisposto principalmente per verificare l'attuazione delle disposizioni emanate dal Governo per il contenimento della diffusione del Coronavirus, è intervenuta presso un noto supermercato del luogo dove era stata segnalata la presenza di una donna che stava rubando costosi liquori e prodotti alimentari.
Sul posto i carabinieri hanno identificato la presunta responsabile: si tratta di una trentenne della provincia di Napoli, con a carico svariati precedenti di polizia nonché sottoposta all'obbligo di dimora nel Comune di residenza. La donna è stata anche sottoposta a perquisizione: nel corso della quale è stata rinvenuta la merce appena rubata.
Alla luce delle evidenze emerse, per la donna è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica. Non solo. Attesa l'illiceità della condotta posta in essere e l'ingiustificata presenza in quel Comune, la trentenne è stata altresì proposta per l'emissione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio e sanzionata per aver violato le prescrizioni di carattere sanitario relative all'emergenza pandemica in atto.
La refurtiva invece è stata restituita all'avente diritto.
I controlli delle forze dell'ordine continueranno su tutto il territorio comunale al fine di accertare che siano rispettare le regole per il contenimento del Coronavirus: distanziamento sociale, obbligo di indossare la mascherina. E' noto che, a causa della zona rossa che interessa tutta la Campania, alla cittadinanza viene chiesto di uscire soltanto in caso di necessità, per fare la spesa o per recarsi in farmacia. I cittadini inoltre devono evitare assembramenti e i luoghi affollati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salerno Sono state identificate nel complesso 150 persone e ispezionate 200 autovetture

Controlli anti Coronavirus, 21 sanzionati

SALERNO *(sr)* - Controlli delle forze dell'ordine al fine di accertare il rispetto delle regole anti Coronavirus. Sono 12 persone sanzionate perché senza mascherina di protezione, mentre in 9 sono stati sanzionati perché intercettati fuori dal Comune di residenza: è noto che a causa delle limitazioni della zona rossa non sono possibili spostamenti. Nel corso della task force sono state identificate 150 persone e sono stati effettuati accertamenti anche su 200 veicoli. Sono inoltre state contestate 22 infrazioni al codice della strada: la trasgressione rilevata con maggiore frequenza è relativa all'assenza della necessaria polizza di assicurazione.
Nel corso dei controlli un uomo è stato arrestato per violazione degli arresti domiciliari ed è stato anche multato per il mancato di rispetto delle regole per il contenimento del Coronavirus. Altre due persone sono state deferite all'autorità giudiziaria per droga. Due persone sono state segnalate alla Prefettura di Salerno quali assuntori di sostanze stupefacenti.
I controlli continueranno anche nelle prossime settimane al fine di garantire il rispetto delle disposizioni dettate dalla zona rossa. Sotto stretta osservazione le zone che sono tradizionalmente i luoghi deputati alla movida, frequentate dai giovani e dalle famiglie. Attenzionate anche le mete che possono richiamare i turisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA